

# Bisogni Educativi Speciali e didattica inclusiva

# SINTESI NORMATIVA

- **Legge 104/92:** punto di riferimento normativo sull'integrazione sociale e scolastica delle persone con disabilità;
- **D.lgs 297/1994:** la parte della legge 104/92 riguardante l'istruzione viene trasferita nel Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- **Legge 170/2010:** Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), seguita da
- **DM 12/07/2011:** Decreto attuativo della Legge con allegate le **Linee Guida**

*È appena il caso di ricordare che nel profilo professionale del docente sono ricomprese, oltre alle competenze disciplinari, anche **competenze psicopedagogiche (art. 27 CCNL)**. Gli strumenti metodologici per interventi di carattere didattico fanno parte, infatti, dello «strumentario» di base che è patrimonio di conoscenza e di abilità di ciascun docente. Tuttavia, è pur vero che la competenza psicopedagogica, in tal caso, deve poter essere aggiornata e approfondita. (MIUR, 2011)*

# SINTESI NORMATIVA

- Direttiva 27 dicembre 2012: estende a **tutti** gli studenti in difficoltà il diritto alla **personalizzazione** dell'apprendimento. Viene introdotto il concetto di **Bisogno Educativo Speciale**



- **non è una categoria diagnostica, ma pedagogica** ed esprime la necessità di un intervento personalizzato. Indica una condizione che può essere anche transitoria.
- Contesto sempre più variegato, complessità nel gruppo classe (non basta distinguere *persona con disabilità/persona senza disabilità*);
- **Nota 2563 del 22/11/2013**
- **Nota n. 562 del 3 aprile 2019**, inserisce il concetto di *Gifted children*, studenti ad **alto potenziale cognitivo**.

# Sintesi normativa

- Occorre distinguere tra **Certificazione e Diagnosi**
- **Certificazione ( nota 2563 del 22/11/2013):** documento con valore legale, che attesta il **diritto** dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da precise disposizioni di legge (104/92 o 170/2010) le cui procedure di rilascio ed i conseguenti diritti derivati sono disciplinati dalle suddette leggi e dalla normativa di riferimento. Rilasciata da strutture pubbliche o accreditate (nel caso di legge 170/2010).
- **Diagnosi:** giudizio clinico, attestante la presenza di una patologia o di un disturbo, che può essere rilasciato da un medico, da uno psicologo o comunque da uno specialista iscritto negli albi delle professioni sanitarie.

<https://drive.google.com/file/d/1R85jpXIBOhoYximx4fEqarotzHMnKp3Y/view?usp=sharing>

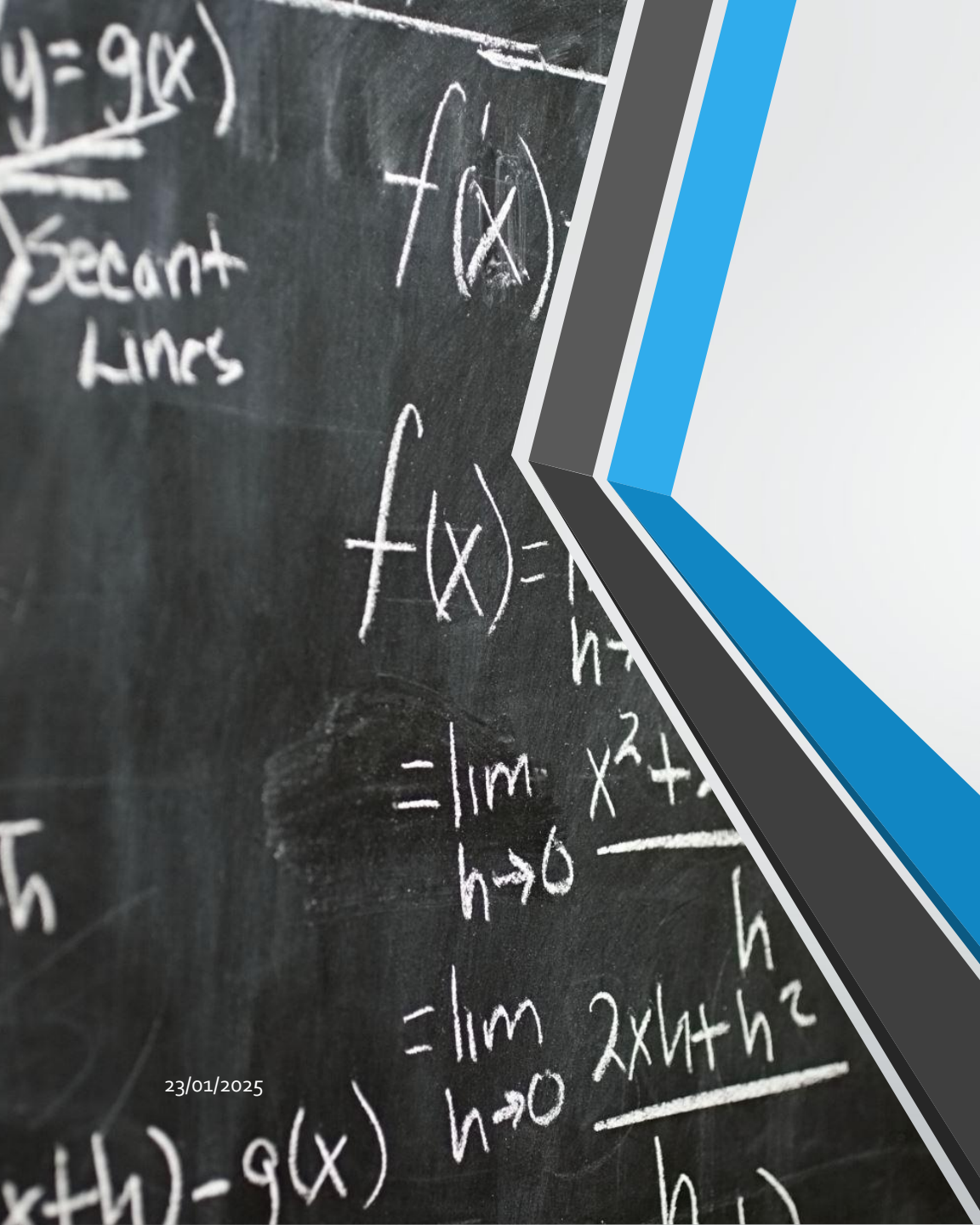
## Sintesi normativa

- **DLgs 66/2017, modificato ed integrato dal DLgs 96 del 2019:** prima disposizione di legge organica che interviene sull'inclusione scolastica a 25 anni dalla legge 104/92.
- Integrazione degli art. dal 12 al 16, vengono precisati contenuti, procedure e competenze.
- **Introduzione del PEI su base ICF, ICF- CY, bambini e adolescenti**
- ***Classificazione Internazionale del funzionamento della disabilità e della salute***
- modello antropologico in cui il **«funzionamento»** umano è spiegato secondo la prospettiva bio – psico sociale per cui il concetto di **disabilità** è visto come una **condizione determinata dall'interazione sfavorevole tra i deficit funzionali e/o strutturali della persona e il contesto in cui essa vive.**
- L'ICF definisce il BES come *«qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo o di apprendimento, dovuta all'interazione tra vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata»*



## Principio di corresponsabilità educativa

- La scuola ha un **ruolo centrale** nella gestione dei processi di inclusione, di piena **autonomia** rispetto all'Azienda Sanitaria che deve gestire **rafforzando la condivisione interna**.
- **GLO: Gruppo di Lavoro operativo, presieduto dal DS,** composto da **tutti i docenti del Consiglio di Classe** (oltre a genitori, figure sanitarie specifiche, Unità Valutazione Multidisciplinare)
- **GLI: Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto:** supporto ai docenti e ai Consigli di Classe.
- **Cambio di paradigma** nel modo di concettualizzare la disabilità: **forte opportunità per rinnovare il Sistema Scolastico dal punto di vista metodologico e strumentale**.
- Al centro vi è la **condivisione** (insegnanti, genitori, docente di sostegno, specialisti privati, Unità di Valutazione Multidisciplinare, operatori di assistenza).



$y = g(x)$   
Secant  
Lines

$$f(x)$$

$$f(x) =$$

$$= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{x^2 + 2x + h^2 + 2h}{h}$$

$$= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{2xh + h^2}{h}$$

$$f(x+h) - f(x)$$

# Didattica inclusiva

Proposte e «ispirazioni»

23/01/2025

Bisogni Educativi Speciali e didattica inclusiva- Corbelli Maria Emilia

## Dimensioni dell'azione didattica

- 1) **Attivare la «risorsa compagni»:** didattica laboratoriale, peer tutoring, a coppie;
- 2) **Adattamento dei materiali:** il più funzionale è quello che attiva molteplici canali di elaborazione delle informazioni e che facilitino l'accesso e l'elaborazione dei materiali stessi, con attività a difficoltà graduate anche con l'ausilio di ambienti digitali.
- 3) **Strategie logico – visive:** mappe concettuali, mentali, flashcard, linee del tempo, diagrammi, forme di organizzazione anticipata della conoscenza.
- 4) **Potenziamento processi cognitivi:** rafforzare la capacità di pianificazione, problem solving, sintesi, memoria, predisporre attività che tengano conto degli stili cognitivi degli studenti.
- 5) **Metacognizione e metodo di studio:** sviluppare nell'alunno la consapevolezza sul proprio stile di apprendimento, attività di riflessione e metacognizione come aiuto allo sviluppo di un metodo di studio efficace e personale.
- 6) **Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento:** aiutare lo studente a sviluppare una positiva immagine di sé, un senso di autoefficacia per accrescere la motivazione ad apprendere
- 7) **Valutazione, verifica, feedback:** sviluppare processi metacognitivi nell'alunno, personalizzare le varie forme di verifica



# Universal Design for Learning

Per una didattica più accessibile

23/01/2025

Bisogni Educativi Speciali e didattica inclusiva- Corbelli Maria Emilia



## Un modello per una didattica accessibile

- Nasce negli anni '90 negli Stati Uniti su ispirazione dell'*Universal Design*, movimento architettonico nato con l'intento di creare ambienti fisici e prodotti utilizzabili da una più grande varietà di utenti.
- **C.A.S.T.** (*Center for Applied Special Technology*) ha applicato e sviluppato in campo didattico i principi di questo movimento creando l'UDL, ossia un **quadro di riferimento per la progettazione di percorsi flessibili negli obiettivi, nei metodi, nei materiali, in modo da ottimizzare le opportunità di apprendimento per tutti.**



## Didattica universale

- Non esiste uno studente «standard»;
- L'apprendimento è condizionato anche dal contesto (barriere e facilitatori);
- Richiama il modello bio – psico – sociale utilizzato dall'OMS per la classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF);
- Obiettivo: creare ambienti di apprendimento ad alta accessibilità didattica per tutti, rimuovere le barriere dell'apprendimento e generare studenti esperti e competenti.



## Didattica Universale

- **Ribaltamento del paradigma tradizionale:** ci si concentra meno sulla disabilità e sul disturbo specifico per stimolare l'apprendimento di tutti.
- **Progettazione proattiva:** invece di adattare le lezioni al singolo studente, si sottolinea la necessità di progettare lezioni che affrontino la variabilità di tutti gli studenti.
- **Stimolo alla creatività dei docenti**

## Principi fondamentali

- Tre principi fondamentali:
  1. Fornire molteplici mezzi di **coinvolgimento**;
  2. Fornire molteplici mezzi di **rappresentazione**;
  3. Fornire molteplici mezzi di **azione ed espressione**
- Tre linee guida per ogni principio:
  1. Accesso;
  2. Sviluppo;
  3. Potenziamento.
- 31 punti di verifica e numerosi suggerimenti per la progettazione iniziale, il controllo, le metodologie.
- **Scopo: creare studenti esperti**, ovvero propositivi e motivati, competenti e pieni di risorse, strategici e orientati alla meta.



# Il sostegno come risorsa progettuale

Il modello del *co-teaching*

23/01/2025

Bisogni Educativi Speciali e didattica inclusiva- Corbelli Maria Emilia

# La pratica del *co - teaching*


- A.s. 2024/2025, presenti circa 331.124 alunni con disabilità (fonte MIM).
- Frequente presenza del docente di sostegno in classe: può rappresentare l'occasione per mettere in pratica modalità educativo – didattiche efficaci per l'apprendimento e la partecipazione sociale di tutti gli alunni.
- **Collaborazione** intesa come co – progettazione, condivisione di un medesimo progetto educativo, modalità di attuazione e valutazione, con un atteggiamento di fiducia reciproca nelle diverse professionalità.
- **Efficace modello metodologico all'interno dell'Universal Design for Learning**

# Modelli di compresenza didattica

- **Uno insegna, l'altro assiste:** modello maggiormente usato nella scuola italiana, il docente di sostegno è spesso percepito come assistente.
- **Uno insegna, l'altro osserva:** Un insegnante guida la lezione, l'altro, attraverso rubriche di valutazione osserva l'andamento didattico della classe ed eventuali difficoltà che emergono; inoltre osserva e monitora lo stile di insegnamento del collega per poi operare un confronto tra pari.
- **Insegnamento parallelo:** si divide la classe in due gruppi e ognuno insegna lo stesso argomento nel medesimo tempo.
- **Insegnamento in team:** entrambi i docenti conducono la lezione in forma dialogica, effettuando dimostrazioni, proponendo diversi punti di vista. Sono richiesti alti livelli di fiducia, conoscenza degli argomenti, non competizione, ma cooperazione.
- **Insegnamento in postazione:** i docenti occupano una postazione e insegnano lo stesso contenuto in diverse modalità; gli alunni ruotano fra le postazioni.
- **Insegnamento alternativo:** un docente si occupa di un gruppo abbastanza numeroso, mentre l'altro insegna ad un piccolo gruppo in modalità differenti.

# Considerazioni finali

- **Ambiente fisico di apprendimento come terzo educatore:** per realizzare contesti di apprendimento inclusivi va modificato il *setting* d'aula anche con l'aiuto delle nuove tecnologie (ruolo importante anche nella presentazione e fruizione dei contenuti);
- **Didattica «inclusiva» come sfida:** occasione per ripensare la didattica, allontanarsi dalle routine didattiche, valutative, standardizzate.
- **Didattica:** dovrebbe essere intrinsecamente inclusiva in quanto **atto pedagogico**, senza bisogno di affiancarle un aggettivo, aperta alle emozioni, fonte di benessere, che promuova, di conseguenza, un cambiamento della società stessa.



Grazie per l'attenzione!

[mariaemilia.corbelli@gmail.com](mailto:mariaemilia.corbelli@gmail.com)

# Cenni bibliografici

- Cottini G., a cura di, *Universal Design for Learning e curricolo inclusivo*, Firenze, Giunti Edu, 2019;
- Savia G., a cura di, *Universal Design for Learning: progettazione universale per l'apprendimento e didattica inclusiva*, Trento, Erickson, 2016;
- Dell'Anna S., a cura di, *Universal Design for Learning in pratica: strategie efficaci per l'apprendimento inclusivo*, Trento, Erickson, 2021
- Ianes D., Cramerotti S., a cura di, *Compresenza didattica inclusiva: indicazioni metodologiche e modelli operativi di co – teaching*, Trento, Erickson 2015;
- Canvaro A., Ianes D., a cura di, *Un'altra didattica è possibile: esempi e pratiche di ordinaria didattica inclusiva*, Trento, Erickson, 2021;

# Alcuni articoli sugli argomenti trattati

- <https://rivistedigitali.erickson.it/integrazione-scolastica-sociale/en/visualizza/pdf/2256>
- <https://hdl.handle.net/2158/1191242>
- <https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sird/article/download/191/179/267>
- <https://core.ac.uk/download/pdf/228586400.pdf>
- <https://www.researchgate.net/publication/367692235> Costruire un contesto inclusivo e un efficace co-teaching tra docente curricolare e docente per l'attività di sostegno attraverso la progettazione universale